Difficile trasferta per le prime nella seconda giornata del girone di ritorno

Fiorentina: nuovo «stop» al Milan?

● DE SISTI una delle più valide pedine dello schieramento «viola»

● HAMRIN e BRUGNERA: ieri compagni di squadra oggi nemici

Roma nei guai anche a Napoli

Contro la squadra giallorossa largamente incompleta i partenopei hanno buone possibilità di affermarsi

● PEIRO' fa il suo rientro nell'infuocato «derby» col Napoli.

Tutte in trasferta le prime della classe (meno la Juventus che ha giocato ieri in casa con l'Atalanta) nella seconda giornata del girone di ritorno: in trasferta il Milan, in trasferta il Varese, in trasferta il Torino, come dire che non è da escludersi un nuovo rivoluzionamento in classifica (e magari un riavvicinamento delle aspiranti grandi che giocano in casa come Napoli, Cagliari ed Inter).

Tra le trasferte sopracitate naturalmente un posto particolare spetta alla trasferta del Milan a Firenze nella partita clou della giornata: mentre Napoli-Roma può definirsi la seconda partita della giornata in ordine di importanza se non proprio per motivi di classifica, anche e soprattutto per la tradizionale rivalità tra le due squadre e per le condizioni di crisi paurosa della Roma. Ma esaurito il prologo conviene passare come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Fiorentina (18 - Milan (23) — *L'assenza di Schnellinger (sostituito forse da Scala) in una con le poco brillanti condizioni di forma palesate dai rossoneri prima a Varese e poi con la Spal, avevano fatto sperare in una possibile battuta d'arresto del «diavolo» senonchè gran parte delle speranze sono svanite quando si è appreso che la Fiorentina dovrà sicuramente fare a meno di Merlo (oltre che di Amarildo) mentre dovrebbe recuperare Albertosi e Brugnera (ma in quali condizioni?). In conclusione dunque nelle ultime ore se non proprio completamente a favore del Milan il pronostico è tornato ad acquistare tutta la sua incertezza.*

Napoli (18 - Roma (16) — *Apparentemente per la Roma non dovrebbero esserci speranze: perchè anche se rientreranno Losi Peirò e Ferrari però le condizioni della difesa restano disastrose per le assenze di Cappelli (squalificato) e di Robotti (infortunato). E con una difesa rabberciata alla meglio con l'innesto del debuttante Imperi, con un centrocampo privo di Pelagalli sembra impossibile che la Roma riesca a contenere la rabbiosa offensiva dei partenopei, forse al completo per i probabili recuperi di Sirori e Juliano, intenzionati a riscattare prontamente la sfortunata prova di domenica scorsa a Bergamo. Tanto è vero che per la prima volta nella storia del «derby» non ci saranno al seguito della Roma le pittoresche carovane dei tifosi giallorossi.*

Cagliari (18) - Bologna (16) — *Puricelli ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per mettere insieme una formazione valida in quanto alle perduranti assenze di Longo e Boninsegna si è aggiunto anche il forfait di Rizzo. Ma il pronostico resta egualmente orientato a favore dei sardi che giocheranno con il morale alle stelle per il recupero dei due punti della partita con l'Inter: e ciò mentre il Bologna (che sarà privo di Furlanis, Vavassori e Haller oltre che di Bulgarelli) sembra travagliato da polemiche interne, rassegnato ad una parte di secondo piano in questo sfortunatissimo campionato.*

Brescia (13) - Torino (19) — *E' forse una delle partite più incerte della giornata, perchè il Brescia è capace degli exploit più impensati, come dei rovesci più catastrofici. Ma particolarmente in casa le rondinelle appaiono vulnerabili: cosicchè non è affatto da escludersi il colpo grosso del Torino (sebbene sia reduce dalla stentata vittoria sul Lanerossi) anche considerando che quasi sicuramente i bresciani saranno privi di Colausig, Bruelles e Schutz.*

Inter (16) - Mantova (11) — *E' una partita meno facile di quanto sembri sulla carta per i nero azzurri: perchè potrebbero risentire negativamente il contraccolpo della perdita dei due punti con il Cagliari, perchè pare saranno privi di Facchetti, Benitez e Corso, perchè infine il Mantova sta riprendendo l'abitudine alla «pareggite» che già lo rese famoso l'anno scorso. Ed in queste condizioni come escludere che i virgiliani riescano a conquistare un punto a San Siro?*

Sampdoria (11) - Varese (20) — *La Sampdoria ce la metterà tutta per sfruttare il turno interno onde risalire qualche scalino in classifica: potrebbe anche farcela si capisce (visto che ha già sfiorato la vittoria domenica a Bologna) specie tenendo conto della scarsa attitudine del Varese alle trasferte, ma se si ricorda che la Samp finora ha vinto una sola volta in casa si vede come anche il pareggio ha buone probabilità di uscire sulla ruota di Genova.*

Spal (10) - Vicenza (12) — *La Spal che domenica per poco non riusciva a fare il colpaccio in casa del Milan è nettamente favorita nei confronti di un Vicenza che sarà ancora privo di Vinicio, Ciccolo, Volpato e soprattutto del portiere Negri (in vece del quale giocherà il giovane Bardin). Certo non si può escludere che il nervosismo giochi un brutto scherzo ai bianco azzurri di Mazza, ma in linea di massima ci sembra che il Vicenza abbia effettivamente ben poche freccie al suo arco*

Roberto Frosi

Arbitri di oggi (ore 14,30)

I seguenti arbitri dirigeranno le partite di oggi (inizio 14,30):

SERIE A

Brescia-Torino: Monti
Cagliari-Bologna: Lo Bello
Fiorentina Milan: Gonello
Inter-Mantova: De Marchi
Napoli Roma: Genel
Sampdoria-Varese: De Robbio
Spal-Vicenza: Motta

Nell'anticipo di ieri contro l'Atalanta

Una vittoria sofferta quella della Juve: 2-1

JUVENTUS: Anzolin; Sarti, Leoncini; Bercellino, Castano, Coramini; Sacco, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Zigoni.
ATALANTA: Valsecchi; Poppi, Nodari; Tiberi, Cella, Signorelli; Danova, Milan, Savoldi, Dell'Angelo, Salvori.
ARBITRO: Branzoni di Pavia.
MARCATORI: nel primo tempo, al 38' De Paoli, al 41' Danova; nella ripresa, al 29' Cinesinho.
NOTE: giornata di sole; terreno in discrete condizioni; spettatori 12 mila circa.

Dalla nostra redazione
TORINO, 27.

Heriberto Herrera oggi è stato impegnato su più fronti. Doveva debellare il virus «A2» che gli aveva decimato le file, doveva infrangere la tradizione che vedeva l'Atalanta indenne sul campo del «Comunale» da sette anni e alla fine si è trovato contro una signora Atalanta che l'ha fatto soffrire sino all'ultimo.

Quando l'arbitro Branzoni, esordiente in serie A, ha fischiato la fine della contesa, da parecchio i tifosi stavano gridando: tempo.

Non hanno rubato niente i campioni d'Italia, ma se l'Atalanta se ne fosse uscita con un pareggio non c'era certo da mordersi i gomiti. La Juventus è riuscita a sfondare dopo 38 minuti e dopo appena tre minuti la partita era nuovamente da ricominciare. La risposta dell'Atalanta era stata immediata. Il tempo di prendere fiato, dopo il gol di De Paoli, e la Juventus venne a trovarsi nuovamente con una partita da togliere dall'umido.

Una partita come quella di oggi partiva da premesse che erano obbligate a sfalsare il succo della gara. Si va avanti ormai a slogan e sonetti fissi: «La Juventus — dice uno — deve vincere se vuole rimanere a ruota del Milan», e, quasi come una controprova, ecco l'altra campana di Tabanelli: «Non ci interessa vincere contro la Juventus, a noi occorrono nove punti per la salvezza e andremo a prenderli altrove».

E invece succede che la Juventus non ce la fa ad arrivare nei pressi del portiere avversario se non con tiri da lontano e Savoldi e «Pantera», rimesso a nuovo quest'ultimo per l'occasione, mettono a nudo alcuni nei esistenti nella retroguardia bianconera.

Dove il buon Coramini sostituisce l'influenzato Salvadore. Sacco sbuca all'ultimo minuto, ma non è il Sacco di sempre e così il gioco a centro campo più volte passa nelle mani dell'Atalanta.

Herrera ha sbagliato le marcature e correrà ai ripari solo nella ripresa, quando sul dinamicissimo Tiberi sposterà Leoncini al posto di Cinesinho, non certo in giornata di grazia.

L'Atalanta con Cella «libero» e direttore d'orchestra, e Signorelli che fa di tutto per annullare De Paoli, dà l'impressione di resistere e invece cade in malomodo.

La cosa avviene al 38'. Le note precedenti riguardano un intervento di Valsecchi su Zigoni (al 18'), una bella schiacciata di testa di Danova pantera che Anzolin neutralizza in bello stile (al 22') e un intervento di Cella, in area, contro Leoncini che viene considerato fallo d'ostruzionismo. Piovono sul povero arbitro i primi fischi della giornata.

Ed eccoci al gol di De Paoli. L'azione si svolge a centro campo dove De Paoli raccoglie un allungo di Coramini, da De Paoli la palla raggiunge Sacco sulla destra e da Sacco il cross che fa piovere la palla fuori dell'area di rigore: De Paoli raggiunge la palla mezzo sbilanciato e la colpisce di destro, come può (lui dice che l'ha «tagliata»), la palla si insacca quasi nel «sette» cogliendo in contropiede Valsecchi che si era allontanato dai pali.

L'Atalanta si rovescia nella metà campo avversario. Danova riesce a centrare dalla destra in area di rigore dove Bercellino sta francobollando Savoldi. Il centravanti resiste all'intervento di «Berce» e staffila in porta, ma Anzolin si tuffa e respinge. Sulla palla si avventa Danova: gol. Il guaito della «pantera».

Nella ripresa la Juventus vorrebbe riportarsi in vantaggio, ma come succede più volte, gli altri non sono d'accordo. Mischie su mischie, qualche «mani» che sfugge all'arbitro, ma i portieri non sono granchè impegnati. Raddoppia la Juventus al 29' ed è Sacco dalla destra a centrare al limite dell'area: Cinesinho controlla e finta, di destro infila Valsecchi quasi a fil di palo. Poi il «forcing» dell'Atalanta e la fifa della Juve.

Nello Paci

La nuova classifica

Milan	23	16	8	7	1	31	17
Juventus	21	17	7	7	3	20	15
Varese	20	16	8	4	4	15	14
Torino	19	16	7	5	4	22	13
Cagliari	18	16	7	4	5	24	17
Fiorentina	18	16	6	6	4	17	12
Napoli	18	16	5	8	3	16	14
Bologna	16	16	5	6	5	17	14
Inter	16	16	6	4	6	20	18
Atalanta	16	17	6	5	6	16	18
Roma	16	16	5	6	5	13	21
Brescia	13	16	5	3	8	10	17
L. R. Vic.	12	16	3	6	7	10	16
Sampdoria	11	16	2	7	7	13	19
Mantova	11	16	2	7	7	4	15
Spal	10	16	5	0	11	12	24

Karen Muir migliora due primati mondiali

KIMBERLEY (S. Afr.), 27

La giovane nuotatrice sudafricana Karen Muir, di 15 anni, ha battuto questa sera a Kimberley il suo primato del mondo delle 110 yards dorso in 1'06"7. Il precedente record era di 1'07"5.

Con lo stesso tempo la giovane nuotatrice ha anche migliorato il primato del mondo dei m. 100 dorso appartenente alla canadese Elaine Tanner.

Successo ai punti dell'italiano

Bossi batte Beckles

MILANO, 27

Il «Palazzone» milanese ha riaperto i battenti questa sera per ospitare la riunione di pugilato avente come «clou» il «match» tra l'italiano campione d'Europa dei pesi welters, Carmelo Bossi e il colored della Guiana, Lennox Beckles.

Lo scontro è stato vinto dal campione europeo ai punti (10 riprese), il quale, dopo questo successo dovrebbe mettere in palio il titolo contro il francese Josselin, il prossimo 31 marzo, proprio qui al «Palazzone».

Piero Tomasoni, il «martello di Manerbio» ha battuto l'americano Stallings ai punti, mentre molto discutibile è stata la vittoria assegnata a Sacchi, opposto al romano Roberti. Un verdetto di parità sarebbe stato più giusto.

Netta è stata invece la vittoria del campione italiano del mosca, Sperati sul colored della Zambia, Kid Miller, il quale è riuscito a stento a resistere alle potenti, anche se isolate, bordate di Sperati, finendo in piedi il match.

Sassaroli ala destra, Fava centravanti

D'OBBLIGO PER LA LAZIO SCONFIGGERE LA REGGIANA

Diamo inizio a questa «carrellata» sulla Serie B con l'incontro che i biancazzurri di Gei sosterranno al Flaminio (14,30) contro la forte Reggiana che da dieci giornate non perde avendo totalizzato quattro vittorie e sei pareggi, con 13 goals all'attivo e sette al passivo.

Quindi un avversario di tutto rispetto, anche se Bizzotto scende al «Flaminio» con uno schieramento prudenziale.

La Lazio è da 540' di gioco che non segna, salvo il rigore a Bari: Lazio-Pisa 0 0, Catanzaro-Lazio 0-0, Lazio-Padova 0-0, Bari-Lazio 3-1, Modena-Lazio 0 0 (recupero), Foggia Lazio 0-0. Queste le aride cifre che dicono chiaramente come i mali dei biancazzurri risiedano tutti nell'attacco, nella sterilità di Fortunato, Morrone, Gioia e compagni.

Ora Gei ha inserito Sassaroli all'ala destra e ha affidato la maglia n. 9 a Fava e... se son rose fioriranno. Comunque la Reggiana è un «test» impegnativo e l'imperativo, l'obbligo dei biancazzurri è battere la compagine di Bizzotto se non vogliono perdere terreno dalle prime.

Questa la formazione che Gei farà scendere in campo: Cei; Marchesi, Adorni; Governato, Soldo, Ronzon; Sassaroli, Carosi, Fava, Gioia, Morrone.

Comunque la partita più importante prevista dal turno era Palermo-Foggia. Ma Palermo-Foggia non si giocherà. Le nuove scosse di terremoto registrate in Sicilia, lo stato d'animo della popolazione, e quello stesso dei giocatori, il rispetto che si deve a tutti quelli più dolorasemtne colpiti, hanno dettata questa decisione quanto mai opportuna.

Fermo il Palermo, e fermo anche il Pisa per il suo turno di riposo, in testa alla classifica si potranno registrare solo fatti marginali. Tutto resterà, comunque, provvisorio. E allora l'attenzione si sposta subito sul «derby» veneto: Padova Verona. Il Padova si è rimesso in corsa, dopo la sbandata: il Verona sussulta, poi incespica e cade, quindi accenna a reagire.

Questi scontri tra compagini di alta classifica finiscono col favorire le squadre che hanno persa più d'una battuta. Nel caso potrebbe ricavarne vantaggi immediati la Lazio, ma alla ribalta potrebbe anche immediatamente venire l'estrosa Reggina che gioca in casa contro un Potenza che è certamente in ripresa, ma, da quel che se ne apprende, decimato dall'epidemia influenzale (e non giocherà Vetrano!).

Particolare interesse è contenuto nell'incontro Catania Livorno che non solo dovrebbe stabilire fino a che punto si è esaurita la carica di riscossa del Catania, ma che potrebbe addirittura segnare il rientro nei ranghi sia del Catania che del Livorno

Temibile banco di prova per il rinfrancato Bari si presenta il gagliardo Perugia, mentre il robusto Catanzaro tenterà di sorprendere anche l'attenta difesa novarese per migliorare sempre più la sua già buona classifica.

Il Venezia attende l'avvilito Modena per risalire la corrente (attenzione, però, perchè Szekely dovrebbe avere già iniziata la cura «recupero») e il Messina dovrà fronteggiare un nuovo assalto pericoloso: quello che certamente gli porterà il Genoa «nuova edizione» che è imbattuto da sei domeniche.

Il Lecco è sempre alla ricercc della sua prima vittoria casalinga, e la ricerca è diventata disperata. Oggi affronta il Monza, un'altra squadra in serie positiva che si è rapidamente portata fuori dalle secche della bassa classifica e che spera di allontanarsene quanto più è possibile

Mc Laren «brucia» Jim Clark

INVERCANGILL (Nuova Zelanda), 27.

Bruce Mc Laren al volante della BRM ha vinto oggi la corsa automobilistica di Teretonda disputata su 60 giri del percorso per un totale di 155 chilometri. Il neo zelandese si è imposto a Jim Clark che nonostante il suo miglior giro in 61" (media 154 chilometri all'ora) ha dovouto accontentarsi del secondo posto

Nella foto: Mc Laren

Nel G.P. d'Amerique

Roquepine tenta il «tris»

Il trotto europeo vive oggi la giornata più importante e attesa dell'anno con la disputa a Vincennes del Gran Premio d'America, la massima prova continentale riservata al «mezzosangue». La grande incognita della corsa risiede nell'incertezza che tuttora aleggia sulle effettive possibilità attuali della «reine» di Francia, Roquepine La grande giumenta di Henry Levesque, dopo la disfatta patita in dicembre a San Siro nel Gran Premio delle Nazioni, è ricomparsa in pubblico quindici giorni or sono senza figurare. Negli ultimi allenamenti è apparsa però notevolmente progredita e gli uomini che ne curano la preparazione sono piuttosto ottimisti sul rendimento che Roquepine potrà dare sui 2600 metri della ricca prova parigina, che l'ha vista trionfatrice per ben due volte

Molto bene si parla anche di Tabriz e non mancano sostenitori per Querido Contro i tre assi del trotto francese cercheranno di fare centro le scuderie italiane con i loro portacolori d'oltreoceano: Spin Speed, Lansing Hanover, Some Fire. La forma recente è rassicurante nei confronti di Lansing Hanover, secondo dieci giorni or sono a Nizza nel Premio Luberon, prova disertata forzatamente da Spin Speed, colpito da un'indisposizione, e non probante per Some Fire, terminato tra i non piazzati. Il campione dell'allevamento Tre Cascine sembra aver superato i postumi del temporaneo impedimento e Sergio Brighenti tenterà per la terza volta di demolire la grande Roquepine. Per Some Fire tutto sembra che vada procedendo nel migliori dei modi L'ultimo lavoro fornito dal sette anni affidato ad Anselmo Fontanesi sulla pista parigina è stato del tutto soddisfacente e pertanto il campione della scuderia La Chiassese potrebbe giocare un ruolo importante ai fini del risultato. Le speranze degli appassionati italiani sono logicamente rivolte al successo di uno di questi tre cavalli, ma la pista di Vincennes è terribile e non permette di cullarsi in rosee previsioni. Roquepine, Tabriz e Querido II sono i cavalli da battere

La prova più attesa della domenica ippica italiana è la Gran Corsa di Siepi di Roma alle Capannelle. Tra i sette cavalli annunciati partenti spicca Adamello della razza di Vedano, un soggetto che dopo aver ben figurato in piano in primaria compagnia, ha affrontato con risultati molto eloquenti la carriera sugli ostacoli. Il figlio di Tissot non sempre è solito impegnarsi secondo le sue effettive possibilità e pertanto la ricca prova romana che in partenza sembra avere un risultato scontato, potrebbe offrire qualche grossa sorpresa Doretto, valoroso primo attore in tante aspre battaglie sulle siepi, sembra avere ritrovato una condizione apprezzabile ed è ritenuto pronto a fornire una prestazione di rilievo. Sullo stesso piano del sauro della scuderia Dama vanno considerati Acalo e Dendy, mentre minori possibilità possono venire attribuite all'anziano Dinghy, a Beaustang e Sano di Pietro che completano il campo.

Buone riunioni di galoppo sono inoltre in programma ad Agnano e Pisa, mentre nel settore del trotto sono in attività gli ippodromi di Milano, Firenze, Palermo e Trieste

Prende il «via» alle 9,30

Il campionato laziale di corsa campestre

Oltre 200 atleti, appartenenti alle società laziali sono già iscritti al campionato laziale di Corsa Campestre in programma questa mattina al Tiburtino. Si tratta di una manifestazione prettamente popolare. Il percorso si sviluppa tra Ponte Mammolo e l'Aniene, in una zona cioè della periferia romana.

Questa edizione della «campestre» è articolata in quattro prove riservate rispettivamente alle categorie allievi, junior, under 21 e senior. La partenza e l'arrivo sono in via Messi D'Oro.

La partecipazione del CUS-Roma, delle Fiamme Gialle, del Centro Sportivo Esercito, del CAAL Roma, del G. S. Ferrovieri rappresenta un punto di riferimento per i gruppi sportivi più giovani. I numerosi premi che sono stati messi in palio da diverse ditte quali la Cognetti Gomme, il Salone dello Sport, l'Intercoop, la Galleria Tiburtina, la Fibbi, la Piccola Fattoria Paglione dimostrano lo interesse vivo verso questo tipo di manifestazione. Anche la Camera del Lavoro di Roma ha inviato un premio.

Il ritrovo è fissato alle ore 9, presso la sede della Polisportiva Tiburtina, in via G. Stefanini, lotto C (Monti del Pecoraro) mentre la partenza è fissata per le ore 9,30. Insomma la maglia di campione regionale della FIDAL saranno in molti a contendersela: la selezione rappresenterà il primo incontro stagionale con l'atletica leggera. L'organizzazione è dell'UISP Atletico Centrale e della Polisportiva Tiburtina.

ARTRITI E REUMATISMI

UNA TERAPIA EFFICACE ALLA PORTATA DI TUTTI

Artriti artrosi, sciatiche e reumatismi sono fonte di tanti dolori e un pericolo per l'avvenire. Ostacolano le attività professionali ed il lavoro casalingo. I trattamenti naturali esterni della Cura Pesce rappresentano una terapia efficace alla portata di tutti. Nella sede centrale di Milano in via Monterosa 48 telefono 692092 oppure Roma (via Bari 4 tel 860492) Bologna (via Amendola 6, tel. 265 749) Bordighera (via V. Emanuele 220), Bolzano (via Manci 25), Napoli (via Roma 228), Verona (piazza R. Simoni 1), Genova (via Roma 10/1), Torino (via Moncalvo 4), si praticano visite mediche di ammissione alle cure sia al mattino come al pomeriggio di tutti i giorni feriali (Cura Pesce: un nome di fiducia (Min San. 2401)

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA
ROMA
PREZZI GIORNALIERI VALIDI SINO AL 31 MARZO 1968
(inclusi km 50)

FIAT 500/D	L. 1.150
BIANCHINA 4 Posti	» 1.450
FIAT 500/D Giardinetta	» 1.550
BIANCHINA Panoramica	» 1.600
FIAT 750 (600/D)	» 1.650
FIAT 750 Trasformabile	» 1.700
FIAT 850	» 2.100
FIAT 750 Multipla	» 1.900
VOLKSWAGEN 1200	» 2.300
FIAT 1100/D	» 2.500
FIAT 850 Coupé	» 2.500
FIAT 850 Fam (8 posti)	» 2.600
FIAT 1100/R	» 2.600
FIAT 1100/D S W (Fam)	» 2.650
FIAT 124	» 2.900
FIAT 850 Spyder	» 2.750
FIAT 1300 S W (Fam)	» 3.000
FIAT 1500 - FIAT 125	» 3.000
FIAT 1500 Lunga	» 3.200
FIAT 1800	» 3.300
FIAT 1800 S W (Fam)	» 3.400
FIAT 2300 Lusso	» 3.800

Telefoni 420.942 - 425.624 - 420.819
Aeroporto Internazionale 601.521
AIR TERMINAL 470.162

LEGGETE **Rinascita**

8) VARIE L. 50

BOMBARDAMENTO SU ROMA - 19 luglio 1943. Scrittore americano cerca testimoni oculari, superstiti dei quartieri San Lorenzo e Littorio. Scrivere Casella SPI 36/M Piazza S. Lorenzo in Lucina 26 - 00186 Roma.

11) LEZIONI E COLLEGI L. 50

TESI LAUREA OGNI MATERIA
TESI LAUREA OGNI MATERIA
TESI LAUREA OGNI MATERIA
Lettere, diritto, economia, ingegneria, medicina et ogni altra materia Istituto collabora accuratamente. I.S.T.E.R. Roma - Boccaccio 8 (tel 475 975)

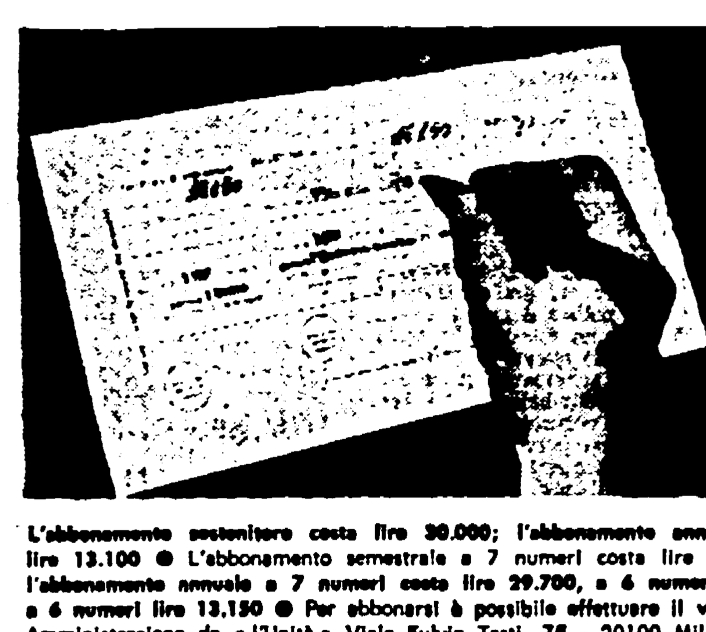
26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 30

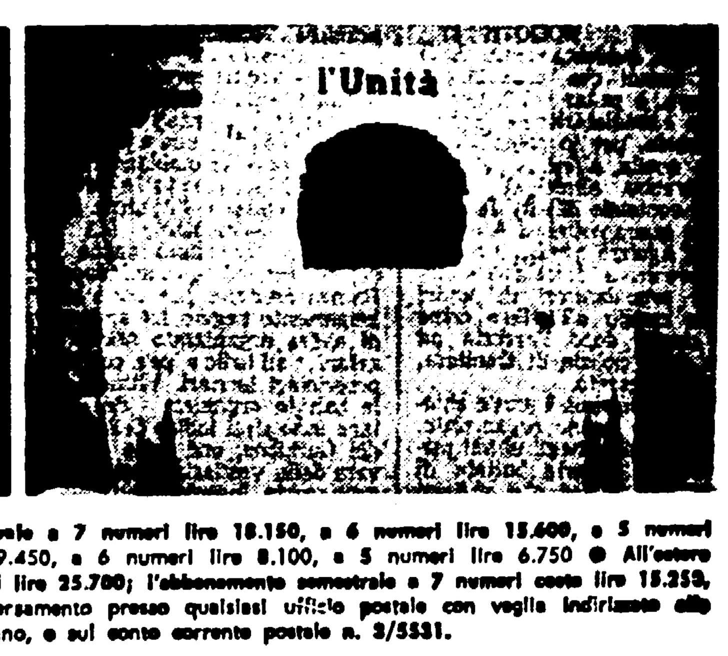
CERCASI OPERAI manovalanza generica muniti di patente B - paga giornaliera lire 2500 e posto letto. Disposti seguire il Circo Togni. Presentarsi ore 9 presso la biglietteria.

SISTEMAZIONE SICURA conseguendo la «patente» di Agente delle Imposte di Consumo. Requisiti: licenza Media/Avviamento; 18 anni minimo. Chiedere informazioni al Centro ENAP - 70023 Gioia (Bari).

ABBONARSI A l'Unità

E' FACILE... ...E COMODO





L'abbonamento sostenitore costa lire 30.000; l'abbonamento annuale a 7 numeri lire 18.150, a 6 numeri lire 15.600, a 5 numeri lire 13.100 ● L'abbonamento semestrale a 7 numeri costa lire 9.450, a 6 numeri lire 8.100, a 5 numeri lire 6.750 ● All'estero l'abbonamento annuale a 7 numeri costa lire 29.700, a 6 numeri lire 25.700; l'abbonamento semestrale a 7 numeri costa lire 15.250, a 6 numeri lire 13.150 ● Per abbonarsi è possibile effettuare il versamento presso qualsiasi ufficio postale con vaglia indirizzato alla Amministrazione de «l'Unità» Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano, o sul conto corrente postale n. 3/5531.